



La Fiera alla Pieve del 2018



Una perla occulta, il sapore di una terra, il dolce alito di Venere

A hidden pearl, the flavor of a terroir, the sweet breath of Venus

a cura della Segreteria Aglione di Valdichiana®

fotografie di Ariano Guastaldi

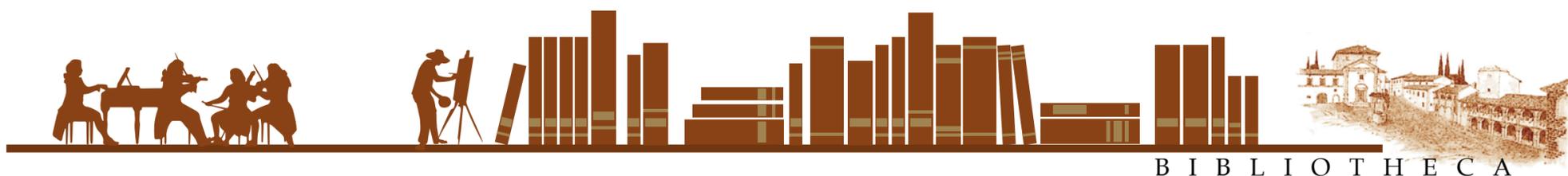
Alla Fiera alla Pieve ci siamo sempre andati tutti, un po' per abitudine, per tradizione, forse per dire io c'ero, o forse alla ricerca, ogni anno, di qualche cosa di nuovo.

C'è chi ricorda la Fiera dei lontani anni cinquanta del secolo scorso e chi, invece, vive quella dei tempi nuovi come una giornata diversa da passare in mezzo alla folla, alla ricerca di qualche cosa che oggi, forse, le bancarelle non sanno più dare.

La Fiera alla Pieve, un evento sempre atteso, una certezza come Natale, Pasqua e Ferragosto, con un tradizionale comune denominatore da portare a casa: porchetta, sedano e giuggiole, che gli abitanti del territorio hanno da sempre condiviso con le genti dei paesi vicini. I contadini uscivano dall'isolamento di tutto un anno e dalle loro colline *spoggiavano* per scendere alla Pieve ad incontrare le novità della tecnologia moderna: un trattore Landini "testa calda", che con il rombo del suo motore nulla ha mai avuto da invidiare a quello di una Ferrari, un aratro, le zappe e le vanghe, le funi, una nuova razza di animali da cortile, l'annaffiatoio o le pentole.

Venivano a fare gli acquisti "tecnologici" allora non c'era Amazon...

La Pieve era in quel giorno uno scambio di conoscenza sulle nuove tecniche agricole, sulla ricerca dei semi migliori, un momento di particolare soddisfazione per allevatori fieri di mostrare il loro bestiame, certamente occasione anche di incontri per fanciulle da marito o ricerca di braccia necessarie alla vita del podere.



Oggi, distratti e sempre di corsa, non ci stiamo accorgendo del valore che stiamo perdendo lasciando spazio all'inutile o allo standardizzato, a danno di ciò che, invece, è una parte essenziale della nostra qualità della vita: il cibo, l'agricoltura, il territorio. Nessun rimpianto, non si può fermare l'evoluzione naturale delle cose, quello era un mondo diverso, sano come lo è sempre stata la civiltà contadina, certo un mondo cambiato, così come è cambiata la Fiera. Ma com'è stata la Fiera alla Pieve di quest'anno?

Un plauso alle iniziative sportive organizzate, anche se non sono l'essenza della Fiera ma un contorno, certamente importante ma sempre un contorno (una volta c'era il Palo della Cuccagna e la Corsa dei Sacchi).

Un plauso anche all'idea di ricreare l'antica anima agricola della manifestazione con la "Fiera dell'agricoltura", ma non bastano le parole:

Dove sono gli allevamenti storici del territorio?

Forse i vitelli sono tutti fuggiti?

Dove sono i frantoi del territorio?

Forse troppo impegnati a frangere le olive?

E dove sono quelle tante attività artigianali, che in qualche modo attraggono il turista?

Quale valorizzazione viene data agli allevamenti suini che, attraverso la tradizionale porchetta, potrebbero mettersi in evidenza? O riteniamo che non ci sia differenza tra i nostri maiali e quelli del Nord Europa, o di chissà dove?

E la Cinta Senese di cui tutti parlano? Molti nel territorio l'allevano, ma in Fiera c'era una sola azienda.

Naturalmente quando parliamo di territorio, dobbiamo pensare a quello ampio della Valdichiana, perché da un po' di tempo il mondo si è allar-

gato, ma nonostante lo sventolio di bandiere di terre lontane, da queste parti si sta ancora a discutere e a litigare come comari di condominio, o galli spennacchiati.

Le fiere sono una vetrina della vitalità di un territorio, punto di incontro e scambio di esperienze, presentazione di novità merceologiche, occasione di assaggio e di comunicazione. Se a queste attività che producono vera ricchezza non viene dato lo spazio necessario, allora la Fiera alla Pieve sarà solo un mercato composto da tante normali, anonime, bancarelle delle quali, forse, tra qualche tempo non se ne sentirà più bisogno.

Come molte altre cose, quella della Fiera dell'agricoltura, un giorno sarà ricordata come un'occasione persa e solo grazie a pubblicazioni come questa, peraltro l'unica apparsa in una realtà di tanti anni, si avrà una testimonianza di mancata lungimiranza, di egoistico individualismo, per non dire di rifiuto a lasciarsi coinvolgere attorno ad un progetto che sarebbe interesse di tutti sostenere.

La Fiera alla Pieve, per noi gente di Chiana, non è una giornata di vendita e di conseguente giusto guadagno, al quale per un giorno ci si può anche rinunciare, dovrebbe essere un seme nuovo di quella pianta che quando cresce, se si sa aspettare, produce buoni frutti; a noi questa pianta piace chiamarla *Saggezza*.

Sinalunga, 22 Ottobre 2018

In un manifesto unico, realizzato dall'Amministrazione comunale con il contributo della Regione Toscana, sono state riassunte tutte le iniziative degli otto giorni di Fiera, separando quelle di carattere generale da quelle rispondenti a criteri riconducibili all'antica Fiera alla Pieve, che vedeva nei prodotti offerti dall'agricoltura locale il punto di forza.

L'immagine generale fu ideata nei primi anni '90 per iniziativa dell'Ufficio turistico comunale, appena istituzionalizzato, per richiamare l'attenzione sulle mostre riguardanti la fiera, che per alcuni anni furono allestite negli ex locali del supermercato Coop di via Boscagli, lasciati liberi dalla Unicoop Senese, dopo la costruzione del Centro commerciale "I Gelsi".

Come sottofondo fu utilizzata la fotografia di una Fiera alla Pieve di fine '800, quando si svolgeva nei campi tra la vecchia pieve romanica e la ferrovia, rafforzando l'idea fieristica con un carattere ed alcuni disegni al tratto dello stesso periodo storico.

Abbandonato per molto tempo, da alcuni anni il manifesto è stato nuovamente riconsiderato.

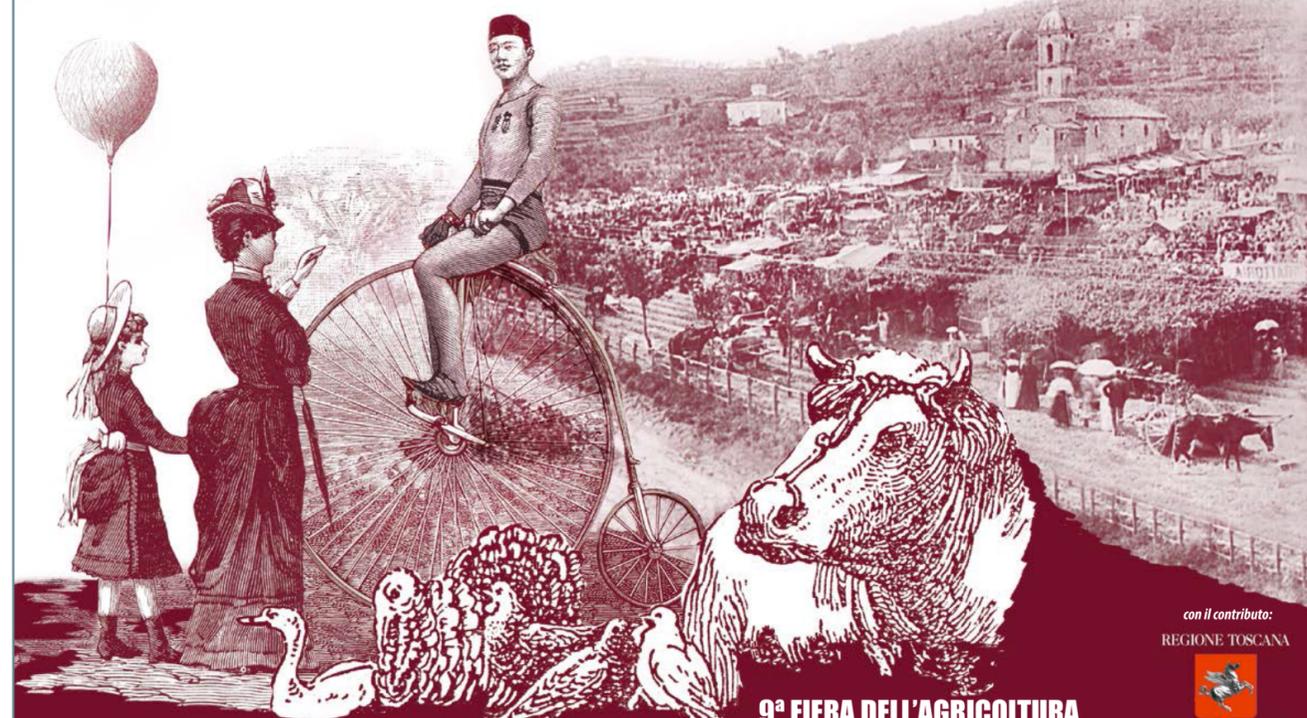
DAL 7 AL 14 OTTOBRE 2018



COMUNE
DI SINALUNGA

FIERA

ALLA PIEVE



con il contributo:
REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

**9ª FIERA DELL'AGRICOLTURA
"Pzza della Stazione"**

TRADIZIONALE ULTRACENTENARIA FIERA ALLA PIEVE

7 OTT. "SINALUNGA BIKE" GRAN FONDO DI MOUNTAIN BIKE
a cura di Donkey Bike club Sinalunga
Presente Delegazione Istituzionale della città di Dorking (England)



9 OTT. FIERA

14 OTT. 43ª PASSEGGIATA ALLA FIERA
a cura di Atletica Sinalunga



SPETTACOLO PIROTECNICO
a cura della Parrocchia S. Pietro "ad Mensulas"



6 OTT. CONVEGNO: PROGETTO MEAT & VALUE - prospettive commerciali per la Chianina
TRIBUTO A MARIO MAZZETTI
Apertura mostre fotografiche

7 OTT. APERTURA ESPOSIZIONE BOVINI DI RAZZA CHIANINA
CHIANINART

9 OTT. ALLA FIERA IN TRENO DA AREZZO
Premiazione Bovini di Razza Chianina
CHIANINART
Mercato Filiera Corta

13 OTT. CORSA SPECIALE DEL "TRENO DEL GIGANTE BIANCO" AREZZO-SINALUNGA
per scoprire Sinalunga e il Gigante Bianco
CICLOPEDALATA NEI BORGHI

14 OTT. LA FATTORIA DEI CITTINI: animali da cortile, giochi di un tempo e fattoria didattica
esposizione trattori d'epoca
CAMMINATA NEI BORGHI
CHIANINART
Mercato Filiera Corta



Per l'intera durata della Fiera sarà aperto il Luna Park

**Ogni giorno: mostre (fotografica ed artigianale),
Street food e Osteria della Chianina**



La prima domenica di Fiera, il 7 ottobre, si presenta con un aspetto fortemente autunnale. All'incrocio di via Piave con via di Casalpiano la nebbia nasconde alla vista il centro storico di Sinalunga. Per l'occasione nell'area verde della rotonda una "installazione" con due tori di razza Chianina, cartelli pubblicitari e due bandiere, quella italiana e la *Union Jack* britannica a significare una probabile azione di gemellaggio che dovrebbe essere intrapresa con la cittadina inglese di Dorking.

Nello spazio riservato alla 9ª Fiera dell'Agricoltura gli espositori e gli addetti dell'organizzazione (Associazione Amici della Chianina e Amministrazione Comunale) fanno gli ultimi ritocchi e si preparano ad accogliere i visitatori.



Nello stand dell'Aglione di Valdichiana® si provvede *all'ultimo tocco estetico*: un bel cesto di giuggiole, uno dei prodotti simbolo della Fiera alla Pieve, ma anche dai colori giusti, per rendere più gradevole la cromaticità dello spazio espositivo. Ovviamente le giuggiole sono del tipo gigante per fare *pendent* con l'Aglione.

Le pagine che seguono documentano la Fiera alla Pieve 2018, così come è stata percepita da chi la racconta, attraverso le luci e le ombre di un bianco e nero liberato dai toni non essenziali.



Foto dalla 9^a Fiera dell'Agricoltura. Nelle pagine seguenti, la rotonda di piazza della Stazione con l'immagine simbolo della Fiera di quest'anno, la bandiera italiana accanto a quella britannica, che ha sostituito quella degli ultimi due anni: il toro di razza Chianina; e poi *il mercato allargato* che occupa gran parte dell'area destinata alla Fiera.







5,00 Euro

COMPLETO
SCALDACOLLO
E
CAPPELLO
5€

5,00 Euro

5,00 Euro

5,00 Euro

5,00 Euro

5,00 Euro

MODA
3330

stilista

MODA 3330





Pago
BANCOMAT

ENTRATA
←

CANI RINI
CANTIERI SELEZIONATI
PRONTI PER
COVARE

PAPPA
ARLE
CANTIERI SELEZIONATI
PRONTI PER
COVARE

OFFERTA
PER
GABBIA CON
PIEDISTALLO
€65,00



BRIGIDINI
N1 pacchi €3'00
N2 pacchi €5'00

BRIGIDINI
al
FONDENTE

FRAGILE

FRAGILE

BRIGIDINI
di
amore



UMBRIA
FORMA ASSIEME CONSERVATA A FUMI A
GRECHETTO
Bovelli di Frosinone, Umbria
15 MAGGI, Giubileo 2015
AMBIAMENTO: Aperto, pulito, con bianche
e in ambiente di giorno
TEMPERATURA DI SCATOLAZIONE: 1 - 10 °C
Indicazioni da leggere su:
Bovelli Vini s.r.l. - Santa Lucia - Italia
51 e PRODOTTO IN ITALIA 12-9vol

VIGNABALDO



Sottopasso Ferroviario: arte contemporanea per i visitatori distratti e per quelli attenti e curiosi. Una splendida iniziativa di Gianni Lillo che si sta affermando, anche se molto lentamente, che merita tutta la considerazione e l'aiuto possibile.

Quest'anno ha presentato la personale della senese Chiara Tambani. «...[le cui] opere oscillano su due grandi filoni e percorsi: quello più classicheggiante e quello informale, negli ultimi anni sempre più "organico" fatto di materiali di recupero e legati al mondo della natura.» [Dal sito web di Chiara Tambani, testo: Luca Mansueto].

Una menzione particolare la merita anche l'artista sinalungnese Adriano Cipolletti (pagina seguente), il quale, da alcuni anni, non perde una sola occasione per ravvivare, con il colore della sue opere, le "zone grige" del territorio.







Ma la Fiera e anche, e forse soprattutto, occasione di incontri e di svago.



In mezzo a tante considerazioni e pensieri sulla Fiera alla Pieve, non bisogna dimenticare le sue origini, che sono di carattere religioso. Tutto ebbe inizio infatti secoli fa, quando alcuni mercanti esposero la loro mercanzia nei dintorni dell'antica pieve di San Pietro "ad Mensulas", nel giorno in cui si celebrava una ricorrenza della Cristianità. Quella prima iniziativa divenne ben presto un appuntamento fisso; poi, in tempi successivi, la festa fu dedicata alla Madonna del Rosario. Il resto è storia, che continua ancora oggi.



Il “Luna Park” è uno degli aspetti fieristici più appariscenti, ma anche sostanziali della Fiera alla Pieve, perché non interessa solo i giovani e i giovanissimi, ma anche i “diversamenti giovani”, che dedicano una buona parte del tempo a disposizione al divertimento. E questo da prima che tutto il mondo decidesse di dare agli spazi dedicati ai giochi il nome del parco costruito nel 1903 a Coney Island (New York), *Luna Park* appunto.









La 9ª Fiera dell'Agricoltura, organizzata dall'Associazione Amici della Chianina e dall'Amministrazione comunale, quest'anno ha offerto, nel piazzale della stazione ferroviaria, una serie di eventi.

Mostra di bovini di razza Chianina. La "fattoria dei cittini": animali da cortile, giochi di un tempo e fattoria didattica. Convegno "progetto *meat & value* – prospettive commerciali per la chianina".

Tributo a Mario Mazzetti, instancabile e prezioso collaboratore di questa manifestazione e non solo, mancato improvvisamente all'affetto di tutti. Mostre fotografiche. "Chianinart". Esposizione trattori d'epoca. Mercato filiera corta. Corsa speciale del "treno del gigante bianco" Arezzo-Sinalunga. Ciclopedalata nei borghi per scoprire Sinalunga e il gigante bianco. Camminata nei borghi.









mostra fotografica

snalunga
il paese di tutti


ChianinART®

Anna Galassi
"Amici della Chianina"



Corso di CONOSCENZA

dell'Olivo EXTRAVERGINE DI OLIVA

"dall'olivo alla tavola"

*percorso
formativo*

Primo Livello
primolievare

Secondo Livello
assolievare

Terzo Livello
olei magister

Al termine di ogni corso
consegna dell'attestato di partecipazione

LA QUOTA CORSO COMPRENDE:
un kit di degustazione composto da una valigetta
specificata, il Menu di degustazione, le schede sensoriali, un block
note, un'agenda, oltre alla Tappa sociale che coinvolgerà di
sicuro un'azienda agricola e un'attività di degustazione
organizzata, inoltre di accedere agli sconti che Aicoo
conferisce ai suoi soci, fruitori, produttori ecc.

Contatti:

Delegazione Arezzo
arezzo@aicoo.it

Delegazione Pistoia
pistoia@aicoo.it

Delegazione Siena
siena@aicoo.it

Delegazione Terni
terni@aicoo.it

Delegazione Valtiberina
valtiberina@aicoo.it

Segreteria Nazionale

Via Cesare Battisti, 23

52100 AREZZO

Tel. 0575 904819





www.aglione.it

lione di Valdichiana









Negli ultimi anni, da quando la Fiera dell'Agricoltura ha trovato lo spazio circoscritto dell'ex scalo merci delle Ferrovie, che ha offerto la possibilità di concentrare gli stand in modo organico, i visitatori della Fiera alla Pieve hanno un'altra possibilità (oltre a quella del Luna Park) di godersi i giorni di fiera anche ben oltre il tramonto.



Uno spazio notevole, che in certi momenti è sembrato insufficiente, è stato dedicato alla ristorazione del *viandante in fiera*, con cibo normalmente legato ai prodotti del territorio.

È questa l'evoluzione di una caratteristica propria e quasi esclusiva della Fiera alla Pieve, che nei tempi passati era famosa per i molti punti di ristoro, di ogni genere e per tutte le tasche e palati, che spuntavano come funghi nei garage, o nei "fondi sfitti", oppure con strutture improvvisate, più o meno barcollanti, ma che offrivano cibo sostanzioso e, ovviamente, vino non etichettato ma adeguato ai piatti del "menu".





Tradizione e modernità si fondono nella notte, quando tutto o quasi diventa in bianco e nero.

Questa è un'ipotesi e come tale opinabile. Van Gogh, per esempio, sosteneva che «la notte è più viva e intensamente colorata del giorno» e non è facile dargli torto, viste le sue opere *notturme*; però Bob Marley sosteneva di amare la notte perché «di notte tutti i colori sono uguali... e io divento uguale agli altri». Forse avevano ragione tutti e due. In ogni caso a noi è sembrato che la notte alla Fiera dell'Agricoltura fosse in bianco nero, e questo ci ha permesso di godere di più dell'atmosfera generale.



di patate € 3,50
salsa € 0,50
Salsa aggiuntiva € 2,00
Birre bottiglia € 2,00
Lattina bibita €

La Y...

“Sinalunga Bike”, una manifestazione curata dall’Associazione Donkey Bike Sinalunga, che da alcuni decenni caratterizza la prima domenica della Fiera alla Pieve, ha visto la partecipazione entusiasta di una moltitudine di appassionati. Il tempo non era soleggiato, ma sembra che per gli atleti era proprio ciò che ci voleva per una gara di Mountain Bike.









La “Passeggiata alla Fiera”, giunta quest’anno alla 43^a edizione, è il fiore all’occhiello dell’Associazione Sportiva Dilettantistica “Atletica Sinalunga”. Si tratta di una vera festa dello sport che, grazie ad una formula indovinatissima, permette la partecipazione contemporanea agli atleti che intendono partecipare ad una vera gara podistica, e alla

tantissima gente di ogni età che vuole semplicemente “sgranchirsi le gambe”, su un percorso meno impegnativo di quello di gara, e senza dover combattere contro il tempo.

La manifestazione si è svolta nella mattinata, gradevolmente soleggiata, di domenica 14 ottobre.









La Fiera alla Pieve si è conclusa (salvo un'appendice nella stalla di una casa contadina dellazona) con i tradizionali fuochi artificiali, offerti dalla parrocchia di San Pietro "ad Mensulas"...

...L'Associazione culturale Astrolabio, infatti, ha presentato un *dopo fiera* speciale: una veglia contadina. Quando non c'era ancora la televisione in famiglia si parlava del più e del meno; e quest'anno, in occasione del centenario della fine della Grande Guerra, il tema è stato proprio quello...

In un podere della Chiana, fortunatamente (anche se ferito), è tornato il figlio partito quattro anni prima per il fronte. È stata organizzata subito una festa, con canti e balli. Poi, approfittando dell'arrivo inaspettato del Fattore, s'è parlato anche di interessi...









www.aglione.it



[aglione di valdichiana](https://www.facebook.com/aglionevaldichiana)

info@aglione.it